

**Determinazione n. 496/10**

Concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame, a n. 1 posto di Tecnologo – II livello - Primo Tecnologo – settore tecnologico: Tecnico Scientifico – area di attività: tecnologie avanzate e strumentazione - con contratto di lavoro a tempo indeterminato - presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica, con assegnazione all'Osservatorio Astronomico di Padova.

II DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 - Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 – Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione del 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233, recante l'equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex Decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex Decreto n. 270/2004 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;
- VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione 2002-2005 sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTO il CCNL relativo al personale non dirigente del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTO il Regolamento del Personale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;

- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006 con la quale è stato approvato il Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con profilo di ricercatore e tecnologo e con profilo tecnico ed amministrativo dal IX al IV livello;
- VISTA la Legge 29 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, il comma 643, dell'art. 1;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47/2009 del 2 luglio 2009, così come rettificata dalla Delibera n. 26/2010 del 29 aprile 2010, con la quale è stato approvato il piano di assunzioni e reclutamento di complessive n. 12 unità di personale, per l'anno 2009, ai sensi del succitato comma 643, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, tra le quali n. 1 unità di personale con profilo di Tecnologo – II livello – Primo Tecnologo - da assegnare all'Osservatorio Astronomico di Padova;
- VISTO il DPCM del 26 ottobre 2009, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 dicembre 2009 e pubblicato sulla G.U. – Serie Generale – n. 3 del 5 gennaio 2010, con il quale l'Istituto Nazionale di Astrofisica è stato autorizzato, per il triennio 2009-2011, ad avviare procedure concorsuali per il reclutamento di complessive n. 69 unità di personale da assumere a tempo indeterminato;
- VISTO il Piano Triennale di attività 2010-2012 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33/2010 del 25 maggio 2010 e la relativa programmazione del fabbisogno di personale;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45/2010 del 1 luglio 2010, con la quale è stata approvata la definizione dei settori tecnologici e dei relativi sottosettori;
- VISTA la nota del Direttore del Dipartimento Strutture di Ricerca prot. n. 3306/10 del 10 maggio 2010, con la quale sono state dettate le necessarie specifiche relative alla professionalità da reclutarsi;
- VISTA la nota prot. n. 4088/10 del 18 giugno 2010 trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica relativa alla comunicazione preventiva, ex art. 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, delle procedure di reclutamento da avviarsi e già approvate con la succitata Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47/2009 del 2 luglio 2009;
- ATTESO che non è intervenuta alcuna assegnazione di personale relativa alla professionalità da reclutarsi ai sensi del succitato art. 34 – bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni

DETERMINA

Art. 1. Posti da coprire

1. L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di Tecnologo - II livello – Primo tecnologo - con contratto di lavoro a tempo indeterminato – per il settore tecnologico: Tecnico Scientifico - area di attività: tecnologie avanzate e strumentazione - con assegnazione presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Padova.
2. All' Osservatorio Astronomico di Padova è affidato l'intero svolgimento della procedura concorsuale di cui al presente bando e le prove d'esame, pertanto, saranno decentrate a livello regionale.

Art. 2. Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) diploma di laurea in Astronomia o Fisica od Ingegneria conseguito secondo l'ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al DM n. 509/09 (DL) ovvero le classi delle lauree specialistiche (LS)

ovvero le classi delle lauree magistrali (LM) a cui i suddetti diplomi di laurea sono stati equiparati dal DM 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

b) almeno otto anni di specifica esperienza professionale documentata nel settore tecnologico oggetto del presente concorso;

c) buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale;

d) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato relativamente all'impiego per il quale si concorre. In base alla vigente normativa l'INAF ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 - Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, ovvero di non essere stati licenziati in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

h) adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non Italiani. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.

2. La partecipazione alla presente procedura concorsuale è libera, cioè senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Sono ammessi al concorso i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo dalle competenti Università italiane e dal Ministero dell'Università e Ricerca, ai sensi della vigente normativa in materia; rimane cura esclusiva del candidato dimostrare, in ogni caso prima della conclusione della procedura concorsuale, l'equipollenza mediante la produzione dell'atto che la riconosca, pena l'esclusione dal concorso.

3. Tutti i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Il mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni momento della procedura concorsuale, con atto del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Padova, quale responsabile della Struttura presso la quale è decentrato lo svolgimento della procedura concorsuale; nel caso in cui il Direttore dell'Osservatorio sia chiamato a far parte della Commissione esaminatrice l'esclusione dal concorso sarà disposta con atto del Direttore amministrativo, su indicazione e proposta del responsabile del procedimento.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

1. Le domande di ammissione al concorso da redigere in carta semplice, esclusivamente secondo lo schema di cui all'Allegato 1), dovranno essere inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Padova – Vicolo dell'Osservatorio 5-I – 35122 Padova, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Della data di inoltro della domanda farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione in alto a sinistra dovrà essere riportato il codice del concorso: Concorso IPT/TS/OA Padova/2010. Il testo del presente bando sarà, comunque, pubblicato sul sito dell'INAF www.inaf.it.

2. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione.

3. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) la propria cittadinanza;
- d) la residenza ed esatto indirizzo al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico e dall'indicazione del codice di avviamento postale, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;
- e) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati italiani);
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della votazione riportata e dell'istituzione che l'ha rilasciato;
- i) il possesso della specifica esperienza professionale di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), del presente bando con l'indicazione dei periodi di svolgimento della relativa attività e degli enti e/o istituzioni presso la quale è stata svolta;
- l) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
- m) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

n) in particolare, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

o) di avere una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

p) di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale si concorre;

q) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 8, dei quali siano in possesso.

4. I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso:

a) di godere dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'Allegato 1) in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 del bando, comporterà l'esclusione dal concorso.

5. La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura concorsuale. Costituirà, inoltre, causa di esclusione dal concorso l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.

6. La domanda di ammissione al concorso deve essere corredata da:

a) un curriculum vitae et studiorum, sottoscritto dal candidato, contenente anche la descrizione dell'attività professionale svolta. Tutte le dichiarazioni rese e sottoscritte nel predetto curriculum hanno valore di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000;

b) la documentazione inerente gli ulteriori titoli valutabili di cui al successivo art. 5, comma 2;

c) l'elenco completo delle pubblicazioni e/o rapporti tecnici.

7. I titoli ed i documenti posseduti dovranno essere prodotti secondo le modalità di cui al successivo art. 5.

8. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per l'espletamento della prova orale. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento della predetta prova.

9. L'Istituto Nazionale di Astrofisica non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici, né per il caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni dirette ai candidati che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con atto del Direttore Amministrativo, su proposta del Presidente, ed è composta da tre membri ai sensi di quanto previsto dal Regolamento del Personale dell'INAF e dal Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento di personale a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006.

2. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è individuato anche quale responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire il rispetto della normativa e dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.

3. La composizione della Commissione esaminatrice sarà resa pubblica tramite la pubblicazione sul sito dell'INAF www.inaf.it. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – concorsi ed esami.

4. Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della Commissione esaminatrice, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere prodotte al Direttore Amministrativo dell'INAF entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso, di cui al precedente comma 3, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non saranno più ammesse istanze di ricusazione dei commissari. Il rigetto dell'istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa di successiva ricusazione.

Art. 5.

Titoli valutabili – Modalità di presentazione

1. La Commissione esaminatrice, di cui al precedente art. 4, disporrà complessivamente di 100 punti :

70 punti per i titoli

30 punti per il colloquio.

2. I titoli valutabili sono i seguenti:

a) pubblicazioni a carattere tecnico-scientifico e/o studi progettuali e/o rapporti tecnici attinenti il settore tecnologico per il quale si concorre o settori affini;

b) curriculum vitae et studiorum;

c) documentata esperienza professionale attinente l'area di attività per la quale si concorre o settori affini;

d) incarichi di gestione e/o controllo e/o direzione e/o coordinamento ricoperti in organismi tecnico-scientifici;

e) docenze e/o lezioni o seminari attinenti il settore tecnologico per il quale si concorre o settori affini.

3. La valutazione dei titoli di cui ai punti precedenti sarà essenzialmente mirata ad evidenziare e graduare, nell'ambito del settore tecnologico e dell'area di attività oggetto del presente concorso, la capacità dei candidati, comprovata da elementi oggettivi, di svolgere in piena autonomia funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate ad attività tecnologiche e/o professionali complesse, nonché la capacità di coordinamento di servizi e strutture tecnico-scientifiche di rilevante interesse e dimensione per le quali sia richiesto l'espletamento di attività ad elevata qualificazione e professionalità. Ai fini della suddetta valutazione la Commissione esaminatrice dovrà comunque attenersi ai criteri sotto elencati, ferma restando la possibilità per la predetta Commissione di procedere all'individuazione di ulteriori criteri prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi:

- a) congruenza dell'attività del candidato con le attività programmatiche dell'INAF e, in particolare, con l'area di attività oggetto del presente concorso o con settori affini;
- b) grado di rilevanza dell'attività tecnico-scientifica del candidato ed apporto individuale dello stesso in relazione all'esecuzione di progetti tecnologici nazionali ed internazionali;
- c) continuità temporale della produzione tecnico-scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche in atto nel settore tecnologico oggetto del presente concorso.

4. Verranno valutati solo i titoli dichiarati nella domanda e/o presentati secondo le seguenti modalità:

a) le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici e/o gli studi progettuali potranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato A), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione i lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

In luogo delle predette modalità i candidati, in alternativa, potranno:

- allegare alla domanda di concorso uno o più CD – Rom non riscrivibili contenenti la copia o la riproduzione delle pubblicazioni e/o dei rapporti tecnici e/o degli studi progettuali. Ai CD-Rom dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato A), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che i lavori contenuti nei supporti informatici allegati sono conformi all'originale;

- qualora le pubblicazioni siano disponibili su appositi siti internet di riviste nazionali ed internazionali, indicare nell'elenco di tutte le pubblicazioni da allegare alla domanda di partecipazione al concorso l'esatto e completo indirizzo dei siti presso i quali è possibile reperire dette pubblicazioni. L'utilizzo della suddetta modalità di presentazione delle pubblicazioni è a totale rischio del candidato circa l'effettiva disponibilità e reperibilità nel tempo delle pubblicazioni nel sito internet indicato; pertanto, le pubblicazioni che non

dovessero risultare disponibili all'indirizzo del sito internet specificato dal candidato non saranno oggetto di valutazione;

- gli altri titoli diversi dalle pubblicazioni, dai rapporti tecnici e dagli studi progettuali, dovranno essere documentati mediante produzione dell'atto che li rappresenta, in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa come specificato nella precedente lettera a).

5. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea, così come previsto dall'art. 3, comma 1, del DPR n. 445/2000.

6. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

7. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma 6, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

8. Al di fuori dei casi di cui ai precedenti commi 6 e 7 gli stati, le qualità personali ed i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

9. I titoli prodotti in fotocopia semplice non autenticata oppure non corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione. Non saranno inoltre valutati i titoli eventualmente già prodotti a questa o ad altra amministrazione, ai quali il candidato faccia riferimento, né i titoli che pervengano all'INAF successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 6.

Colloquio

1. I candidati verranno convocati a sostenere il colloquio con avviso a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenerlo. Nel predetto avviso verrà data comunicazione del punteggio conseguito per i titoli.

2. Il candidato, regolarmente convocato ai sensi del precedente comma 1, che per qualunque motivo non si dovesse presentare a sostenere il colloquio, sarà automaticamente considerato rinunciatario alla presente procedura concorsuale.

3. Il colloquio sarà essenzialmente mirato ad evidenziare e graduare, nell'ambito del settore tecnologico oggetto del presente concorso, la capacità dei candidati, di svolgere in piena autonomia funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate ad attività tecnologiche e/o professionali complesse, nonché la capacità di coordinamento di servizi e strutture tecnico-scientifiche di rilevante interesse e dimensione. Nell'ambito del colloquio si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché, per i candidati non Italiani, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.
4. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.
5. La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e del colloquio.
6. La procedura concorsuale si intenderà superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio complessivo, così come risultante dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e del colloquio, non inferiore a 70/100. Pertanto, i candidati che non riporteranno un punteggio complessivo di almeno 70/100 verranno esclusi dal concorso e non saranno, quindi, inclusi nella graduatoria finale di merito del concorso stesso.

Art. 7

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito del concorso è formulata secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata dai candidati, sommando i punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, tenuto conto delle disposizioni in materia di riserva e/o preferenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Sarà dichiarato vincitore il candidato collocatosi primo nella graduatoria di merito.
2. La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Padova previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito INAF dell'Osservatorio presso il quale è decentrato lo svolgimento della procedura concorsuale, a cura dell'Osservatorio stesso. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.

Art. 8

Titoli di riserva e/o preferenza

1. I candidati che intendano far valere eventuali titoli di riserva e/o preferenza previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Padova – Vicolo dell'Osservatorio 5-I – 35122 Padova, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei suddetti titoli. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da rendersi secondo lo schema di cui agli Allegati A) e B).
5. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
6. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - dalla minore età.

Art. 9

Assunzione del vincitore

1. L'assunzione del vincitore e la connessa stipula del contratto individuale di lavoro sono inderogabilmente condizionate al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.
2. Il vincitore del presente concorso, quando ricorreranno le condizioni di cui al comma 1, sarà invitato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato e, contestualmente, lo stesso vincitore sarà invitato a presentare o a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceveranno il relativo invito, i seguenti documenti:
- la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al presente comma 3. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
 - certificato di idoneità all'impiego rilasciato da un medico militare in servizio permanente effettivo, ovvero da un medico legale dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito. Qualora il candidato sia invalido, il certificato medico deve

essere rilasciato esclusivamente dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad un'esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, ed una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto la capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della menomazione, non può arrecare danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ed, inoltre, che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle funzioni da svolgere. La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

3. I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

4. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

5. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 4 e 5 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

6. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

7. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di Tecnologo– II livello - Primo Tecnologo - e verrà allo stesso corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il profilo ed il livello attribuiti.

8. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

9. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

10. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 10

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'Istituto Nazionale di Astrofisica potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003.
2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto Legislativo n. 196/2003. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 12

Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami dell'avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 7, comma 2.
2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Padova – Vicolo dell'Osservatorio 5-I – 35122 Padova.

Art. 13

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Per ulteriori informazioni relative alla presente procedura concorsuale si potrà contattare l'Osservatorio Astronomico di Padova.

Roma, li 13/10/10

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. ssa Laura Proietti